



VLADIMIR MAJAKOVSKIJ
UN'UTOPISTICA RIVOLUZIONE
SU SCALA MONDIALE

Scritto tra il 1919 e il 1921, uscito per la prima volta su una rivista e poi in volume senza indicazione d'autore (affinché «tutti potessero aggiungere cose e migliorarlo»), il libro futurista di Vladimir Majakovskij intitolato *150.000.000* è rivoluzionario sia

nella concezione, sia dal punto di vista politico (anche se farà irritare Lenin). È un omaggio al proletariato, è il racconto per metafore di un'utopistica rivoluzione comunista in atto su scala internazionale. Con nove disegni di Vaclava Maska, a cura di

Sergej Kirillov, il volume *150.000.000* (La Vita Felice, pagg. 152, € 12) ritorna in libreria con testo russo a fronte e traduzione. Si rivolge «A tutti quelli/ che non ne possono più!», intendendo «La vendetta, cerimoniere/ La fame, organizzatore».

